



# **COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO**

*Città Metropolitana di Messina*

## **AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Determinazione n. 224 del 24/11/2025**

**R.G. n. 873 del 25/11/2025**

**Oggetto: Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014 – 2020 – Sezione Speciale 2 – Operazione SI\_1\_24304, “Progetto per il Consolidamento delle località Casalotto - S. Antonino”, Comune di Sant’ Angelo di Brolo” - C.U.P.: E87B860000000006**

*Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l’obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.*

*Attesta, altresì, che l’attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA**  
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. n. 34 del 06/03/2024 con la quale si è stabilito, tra l’altro di:  
**DI APPROVARE** l’aggiornamento prezzi del progetto “Esecutivo”, trasmesso dal professionista all’uopo incaricato, con nota prot. 2495 del 26/02/2024, relativo all’intervento “**Progetto per il Consolidamento delle località Casalotto - S.Antonino - CUP: E87B8600000006 - Cod. ReNdis 19IR726**”, per l’importo complessivo di Euro 2.403.000,00;

**DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell’Area Manutenzioni e Protezione Civile ad avviare le procedure necessarie per l’attuazione dell’intervento oggettivato, nel rispetto dei dettami del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti Pubblici”;

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

**VISTO** il D.D.G. n. 1120/2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato disposto:

**Art. 2**

L'operazione SI\_1\_20304, "Progetto per il consolidamento della località Casalotto- S. Antonino", è disimputata dal PO FESR Sicilia 2014 – 2020 ed è revocato il contributo finanziario di € 2.068.000,00, concesso per la sua realizzazione al Comune di Sant'Angelo di Brolo, con il D.D.G. n. 869 del 29.10.2019, a valere sull'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio di dissesto idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014–2020.

**Art. 3**

L'operazione SI\_1\_24304, "Progetto per il consolidamento della località Casalotto-S. Antonino", CUP E87B86000000006, è imputata al Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014-2020 \_ Sezione Speciale 2 ed è concesso il contributo finanziario necessario alla sua realizzazione, pari ad € 2.403.000,00, in favore del Comune di Sant'Angelo di Brolo, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale del 14 novembre 2024, n. 362, recante "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana 2014/2020. Delibera CIPESS n. 32/2021. Finalizzazione risorse residue Sezione Speciale 2".

**ATTESO** che con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 153 del 21/09/2017, l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi, Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

**DATO ATTO** che è in corso una ridistribuzione dei carichi di lavoro all'interno della struttura tecnica;

**ATTESO** che per tale motivazione si rende opportuno nominare Responsabile Unico del Progetto il Geom. Antonino Mondello – tecnico comunale;

**VISTO** l'Art. 15 - in rubrica - *Responsabile unico del progetto (RUP)*, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal [decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209](#), il quale, dispone:

1. *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'[allegato I.2.](#) di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.* Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. *Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.*

4. *Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.*

5. *Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'[allegato I.2.](#), o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.*

*6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.*

*7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'[articolo 37](#), adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.*

*8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.*

*9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.*

**VISTO** l'ALLEGATO I.2 – *in rubrica - Attività del RUP* (Art. 15, comma 5, del Codice), che disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del codice;

**VERIFICATO** che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;

**VISTO** il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

**RITENUTO** di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei Contratti Pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

**VISTA** la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

**VISTA** la L.R. n. 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;

**VISTA** la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTE** le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

## **DETERMINA**

**DI NOMINARE** per l'attuazione dell'intervento “*Consolidamento delle località Casalotto - S. Antonino*”, *Comune di Sant' Angelo di Brolo*” - C.U.P.: E87B86000000006, il Geom. Antonino Mondello – Tecnico Comunale, Responsabile Unico del Progetto con le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2;

**DI DARE ATTO** che il presente atto modifica la determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 153 del 21/09/2017;

**DI STABILIRE** che il presente atto venga notificato al tecnico incaricato.

***Il Responsabile del Procedimento***

*f.to SCAFFIDI TINDARO PINO*

***IL DIRIGENTE***  
**AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE**

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

**DETERMINA**

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014 – 2020 – Sezione Speciale 2 – Operazione SI\_1\_ 24304, “Progetto per il Consolidamento delle località Casalotto - S. Antonino”, Comune di Sant’ Angelo di Brolo” - C.U.P.: E87B86000000006**

**RENDE NOTO**

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale.

Sant’Angelo di Brolo, 25/11/2025

***Il Responsabile dell'Area  
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

